

Un segno virtuoso e geniale

La piena disponibilità dei Comuni di Tenno, Riva del Garda e Arco, che vivamente ringrazio, ha reso possibile effettuare alla Casa degli Artisti G. Vittoni a Canale di Tenno una mostra dell' incisore e pittore Carlo Cainelli, nato a Rovereto nel 1896 e morto a Firenze, dove risiedeva, nel febbraio 1925. Un grazie doveroso alla dott.ssa Roberta Bonazza per l' entusiasmo e l' impegno dimostrati a favore di questa iniziativa d'arte.

La rassegna presenta una quarantina di incisioni e disegni realizzati dall'artista fra il 1918 e il 1924. Raffigurano vedute e scorci di Firenze, Roma, Orvieto e altre località toscane. Offrono pure in visione un paio di ritratti e due interni di caffè.

A Firenze Cainelli abbandona alcune esperienze futuriste. Si dedica con fervore all'incisione, che diviene il suo tormento ed estasi nel medesimo tempo. Il disegno e l'incisione diventano il suo pane quotidiano.

Riguardo al disegno importa segnalare l'assidua frequenza di Cainelli, a quel tempo studente presso l'Accademia di Firenze, alle biblioteche e pinacoteche

del capoluogo toscano. Qui scriveva su taccuini nomi di artisti celebri e riproduceva a matita immagini di quadri famosi con i relativi titoli in dimensione ridottissima, vere e proprie miniature. Ciò dimostra lo zelo di Cainelli nel completare le sue basi culturali, per affrontare meglio il difficile cammino artistico.

Va detto che l'opera incisoria é fortemente legata al disegno. Le lastre incise riportano con precisione quanto prima é disegnato su carta. Vengono poi stampate dall'artista nel suo studio.

Nell' eseguire le opere il suo sguardo penetrante é sagace nelle inquadrature e nelle prospettive, curate nei minimi particolari. Spesso Cainelli dilata gli spazi, completati e abbelliti sovente da figure. Questo accade dopo il primo dei suoi viaggi a Roma. Si può affermare che il talento naturale é abbinato con il grande impegno dell'artista, purtroppo scomparso troppo giovane.

Mi auguro che le opere esposte incontrino il favore degli appassionati d'arte in genere e di quanti amano il bianco-nero.

Carlo Cainelli jr